



POLITECNICO DI BARI
Nucleo di Valutazione

Bari, 19 LUG 2016

70126 **BARI** – Via Amendola 126/B
Tel. 080-596.2206 – Fax 080-596.2520

Prot. 12911/II/9

Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale

e.p.c.

ANVUR
Piazza Kennedy, 20
00144 - -Roma
anvur@pec.it

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- A. Il Nucleo di Valutazione del Politecnico di Bari nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009, tenuto conto in primo luogo delle Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane approvate in via definitiva da ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 nonché, in via residuale, delle delibere ANAC/ex CiVIT n.4/2012, n.5/2012, n.6/2012 e n.23/2013, per quanto applicabili all'Università ha preso in esame la Relazione sulla Performance per l'annualità 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2016.
- B. Il Nucleo ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi già emersi dalla Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) per l'annualità 2016.
- C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute nelle Relazione allegata al verbale dell'12/07/2016.
- D. Tutto ciò premesso il Nucleo valida la Relazione sulla performance 2015 del Politecnico di Bari.

Una sintesi delle motivazioni e del processo alla base della decisione è riportata nell'allegato che è parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE
f.to Guido Capaldo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015

POLITECNICO DI BARI

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA) (B)	CONCLUSIONI RAGGIUNTE (C) (max 100 parole)	VALIDAZIONE (SI/NO) (D)
	INDICE E PREMESSA	L'articolazione dell'indice della relazione si presenta come un testo chiaro e di immediata comprensione richiamandosi alla struttura del Piano Integrato, utilizzabile anche per la Relazione, indicata nelle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane. La premessa contiene anche informazioni sulla struttura del documento e sugli allegati alla Relazione. La tipologia di dati e informazioni contenute in questa sezione non richiede una verifica circa l'attendibilità.	SI
1.	INTEGRAZIONE CON LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	La sezione riporta riferimenti espliciti e coerenti con il Piano Strategico di Ateneo 2013-2015, comprensivo dei progetti presentati a finanziamento ministeriale nell'ambito della programmazione triennale ex L. 43/2005. Sono riportate in modo chiaro le Aree strategiche di interesse, finalizzate al perseguimento del mandato istituzionale che viene esplicitato nel grafico allegato. Il piano strategico è rappresentato in forma grafica fino al terzo livello dell'albero della performance, dalle aree strategiche agli obiettivi operativi. Il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici è misurabile solo per i progetti finanziati ex L. 43/2005 che prevedono specifici indicatori e target, per gli altri obiettivi la misurazione è ottenibile in via indiretta attraverso gli indicatori e target associati agli obiettivi operativi. Nel complesso si ritiene che l'impatto sulla validazione sia positivo.	SI

2.	<p>PERFORMANCE ORGANIZZATIVA Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi</p>	<p>La sezione riporta in Tabella 1 le più rilevanti informazioni di sintesi sull'andamento degli obiettivi operativi presenti nel PdP riferiti all'annualità 2015, evidenziando in modo chiaro e immediato: numero e grado di raggiungimento degli obiettivi, numero di indicatori senza formule di calcolo e target, numero di indicatori con risorse finanziarie e umane assegnate, numero di obiettivi trasversali alle strutture. È stato evidenziato lo stato di raggiungimento degli obiettivi su conciliazione vita-lavoro e benessere lavorativo. Tenendo conto che il SMVP prevedeva un approccio graduale e sperimentale, il Nucleo rileva un sufficiente grado di applicazione e aderenza dei modelli al SMVP. E' stata inoltre avviata una prima indagine sul benessere organizzativo che tuttavia non ha raggiunto un campione significativo. Ulteriori valutazioni sulla performance organizzativa dell'ateneo sono contenute nella Relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art.12 e art 14), sezione 2 Valutazione della performance cui si rinvia. L'impatto sulla validazione è positivo.</p>	SI
3.	<p>ANALISI DEI RISCHI</p>	<p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) insieme al collegato Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità sono stati adottati secondo le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione e tenuto conto della circolare della funzione pubblica 1/2013. L'attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione è stata parziale per l'avvio del percorso di riorganizzazione che ha causato l'avvicinarsi di più dirigenti nel ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC). Tuttavia i monitoraggi hanno rilevato un'apprezzabile efficacia delle misure poste in essere. Il PTPC prevede, oltre alla mappatura iniziale delle attività potenzialmente più soggette al rischio di corruzione e all'identificazione del grado di rischio, anche un programma triennale di attività ed azioni da intraprendere a carico dei vari attori coinvolti. La Relazione sulla performance 2015 riporta in Tabella 2 le aree di rischio mappate e gli uffici coinvolti. L'impatto sulla validazione è nell'insieme positivo.</p>	SI

4.	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	La sezione riporta sinteticamente in maniera chiara e comprensibile le attività svolte in materia di trasparenza e anticorruzione, con indicazione delle misure, delle azioni e dei risultati. Ulteriori valutazioni sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano di Prevenzione della Corruzione sono contenute nella Relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art.12 e art 14), sezione 2 Valutazione della performance cui si rinvia. L'impatto sulla validazione è positivo.	SI
5.	PERFORMANCE INDIVIDUALE	Tenendo conto che il SMVP prevedeva un approccio graduale e sperimentale, il Nucleo rileva un sufficiente grado di applicazione e aderenza dei modelli al SMVP, indicati in modo schematico nelle figure 1 e 2. La sezione riporta solo la distribuzione teorica dei premi di risultato al personale in base al SMVP, essendo ancora in fase di elaborazione i dati sulla distribuzione effettiva degli stessi. Ulteriori valutazioni sulla performance individuale sono contenute nella Relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art.12 e art 14), sezione 2 Valutazione della performance cui si rinvia. L'impatto sulla validazione è nell'insieme positivo.	SI
6.	ANALISI AUTOVALUTATIVA Punti di forza, criticità, ipotesi migliorative e/o risolutive per il prossimo PdP	La sezione appare ben argomentata con adeguato spirito critico e costruttivo. Vengono evidenziati diversi punti critici, fornendo anche possibili soluzioni atte al superamento delle difficoltà emerse. Anche tenendo conto dell'analisi valutativa svolta dall'Ateneo, il NdV ha formulato raccomandazioni volte al miglioramento del SMVP e del ciclo della performance, in linea con le Linee guida Anvur, contenute nella Relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art.12 e art 14), sezione 2 Valutazione della performance cui si rinvia. L'impatto sulla validazione è positivo.	SI
7.	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL CICLO PERFORMANCE 2014	La sezione riporta in modo schematico le tappe e i tempi che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance. Manca l'indicazione dei soggetti. L'impatto sulla validazione è nell'insieme positivo.	SI